

EUROPEE, Antonella Zedda (Fratelli d'Italia) in corsa per Strasburgo: "In Europa per aiutare la Sardegna a crescere"

Date : 7 Maggio 2019



In **Sardegna**, la campagna elettorale per le **elezioni europee** di *domenica 26 maggio* prosegue stancamente, seppure ci siano **sedici candidati sardi** nel collegio delle isole (*Sicilia e Sardegna*) che si contenderanno gli otto posti disponibili con i più numerosi candidati siciliani.

La lista di *Fratelli d'Italia*, che ha come capolista *Giorgia Meloni*, ha un solo candidato sardo: **Antonella Zedda** di *Isili*, consulente assicurativo 43enne e dirigente regionale del partito: "*Siamo un partito in crescita e abbiamo l'ambizione di eleggere una rappresentante sarda al Parlamento europeo*", ha detto **Francesco Mura**, capogruppo di *FdI* in *Consiglio regionale*, durante la conferenza stampa di presentazione. "*Non bisogna fare l'errore di considerare lontana l'Unione europea* - ha aggiunto **Paolo Truzzu**, consigliere regionale e candidato sindaco di Cagliari - *Invece, incide nella nostra vita quotidiana, anche nella vita legislativa del Consiglio regionale. oggi l'Ue è un soggetto irresponsabile con un sistema democratico monco. Vogliamo andare in Europa per cambiare tutto, realizzando una confederazione di Stati*". Secondo **Gianni Lampis**, assessore regionale dell'Ambiente, "*la Regione ha necessità di avere interlocutori adeguati nelle istituzioni europee. Un'esigenza di rappresentatività che possiamo avere grazie ad Antonella, una donna sarda che proviene dalla zone interne e conosce le esigenze dell'Isola*".

"Nella legislatura europea appena terminata, la Sardegna aveva tre deputati, ma dai provvedimenti adottati dell'Ue non sembra che abbiano ben rappresentato e difeso gli interessi dell'Isola - ha attaccato Antonella Zedda - In Europa bisogna cambiare tutto, anche il modo di fare politica dei rappresentanti sardi. Nelle stanze europee si decide la tutela dei nostri prodotti, del 'made in Italy' e dei prodotti tipici sardi. Perciò, andare in Europa significa aiutare la Sardegna a valorizzare e proteggere la sua unicità, contribuendo a farla crescere senza ostacoli. Cambiare tutto per trasformarla in un'Europa dei

popoli e non dei burocrati e delle lobby". (fm)

(sardegna.admaioramedia.it)